



Prefettura

Ufficio territoriale del Governo di Savona

Avviso per la formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata nel complesso denominato Giardini di Legino, nel Comune di Savona,

Visto l'art. 18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203, che prevede l'avvio di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato quando è strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata, con priorità per coloro che vengono trasferiti per esigenze di servizio;

Vista la delibera CIPE del 20 dicembre 1991, concernente un programma straordinario di edilizia residenziale inteso a favorire la mobilità dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ed in particolare i punti 5 e 6 della stessa;

Visto il decreto del 17 gennaio 1992 del Ministero dei lavori pubblici che approva il bando di gara per la realizzazione del programma straordinario sopracitato, ed in particolare i punti 8 e 9 dello stesso;

Vista la Convenzione stipulata il 26 febbraio 1998 tra il Ministero dei lavori pubblici – Segretariato Generale del Comitato per l'edilizia residenziale, il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna ed il Comune di Savona per l'attuazione;

Vista la nota dell'operatore Cooperativa Edile – Consorzio Cooperative Costruzioni, pervenuta in questa Prefettura il 28 marzo 2003, con la quale è stato comunicato che sarebbero stati resi disponibili n. 35 alloggi di edilizia sovvenzionata e n. 20 alloggi di edilizia agevolata nel comune di Savona, le cui tipologie sono indicate nelle schede conservate presso l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia di Savona, competente per l'individuazione dei canoni e per la costituzione dei rapporti di locazione, che consentirà agli interessati di prenderne visione;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 215 del 10/05/2002 e l'allegato schema di bando concorsuale, che codificava la procedura per la messa a concorso e per l'assegnazione degli alloggi nonché i criteri di valutazione ed i relativi punteggi da attribuirsi agli aspiranti assegnatari;

Visto il bando in data 21/05/2003, con il quale il Prefetto di Savona disciplinava, in prima applicazione ed ai sensi del sopra citato D.M. 215/2002, le modalità di nomina della Commissione competente all'esame delle domande ed alla formazione delle graduatorie degli aspiranti assegnatari, nonché individuava i criteri ed i punteggi da applicarsi in sede di valutazione delle medesime istanze;

Visti gli atti della procedura concorsuale espletata per la prima assegnazione dei suddetti alloggi, nonché gli atti delle istruttorie integrative espletate negli anni successivi all'emanazione del bando, al fine di riassegnare gli alloggi resisi nuovamente disponibili per rinuncia dei rispettivi assegnatari ovvero per decadenza dei medesimi dal diritto ad occupare tali unità abitative;

Vista la nota di A.R.T.E. Savona pervenuta in data 11 gennaio u.s., con la quale viene comunicato che la graduatoria relativa agli alloggi di edilizia sovvenzionata, formata a seguito del bando emesso da questo UTG Prefettura di Savona in data 21/05/2003 risulta esaurita, e che alla data attuale tutti gli alloggi risultano ancora occupati;

Tenuto conto della nota n. 6837 del 29/05/2009, trasmessa in data 29/05/2009 dall'operatore Cooperativa Edile – Consorzio Cooperative Costruzioni, con la quale viene riepilogato l'iter di gestione dei 20 alloggi di edilizia agevolata, che si erano resi disponibili anch'essi con il bando sopracitato, e che erano rientrati in possesso della Cooperativa costruttrice in quanto tutti i soggetti utilmente inseriti in graduatoria avevano rinunciato all'assegnazione degli alloggi;

Tenuto conto inoltre della nota n. 7353 del 14/06/2010 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva autorizzato il Consorzio Cooperative Costruzioni a cancellare il vincolo locatizio per tutti gli alloggi di edilizia agevolata, consentendone alla Cooperativa suindicata la vendita, avvenuta prendendo come riferimento la definizione dei requisiti e dei criteri per accedere ai benefici dell'edilizia agevolata;

Attesa l'esigenza di esperire una procedura concorsuale al fine di redigere una nuova graduatoria per la riassegnazione degli alloggi di edilizia sovvenzionata, già individuati nel citato bando del 21/05/2003 che ne ha disciplinato la prima assegnazione, che si rendessero disponibili per rinuncia degli attuali assegnatari o per decadenza dei medesimi dal diritto di occupare tali unità abitative;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 185 dell'8 maggio 2014 con il quale sono state apportate modifiche al decreto del medesimo Ministero n. 215 del 10/05/2002;

VALUTATO in particolare che la partecipazione al bando sarà consentita ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, di seguito elencate, che prestino servizio negli uffici aventi sede nella provincia di Savona, a seguito di trasferimento d'ufficio, a domanda o a seguito di assegnazione per concorso, con priorità per coloro che sono stati trasferiti per esigenze di servizio a decorrere dal 13.5.1991, in relazione alle necessità previste dall'art.18 di cui al D.L.n.152/1991:

- Polizia di Stato,
- Arma dei Carabinieri,
- Guardia di Finanza,
- Polizia Penitenziaria,
- Corpo dei Vigili del Fuoco,
- personale dipendente dal Ministero della Giustizia e dall'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno o personale di altre Amministrazioni dello Stato comunque impegnato o coinvolto nella lotta alla criminalità organizzata;

AVVISA

Con il presente bando viene dato l'avvio alla procedura per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione al personale sottoindicato di n. 35 alloggi di edilizia

/

sovvenzionata che si rendessero disponibili, e che sono ubicati nel Comune di Savona, complesso abitativo "I Giardini di Legino", sito in Via a. Magnano n. 19, 20 e 21.

1) Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'assegnazione degli alloggi sopraindicati i dipendenti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo dei Vigili del Fuoco, nonché i dipendenti del Ministero della Giustizia e personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno o personale di altre Amministrazioni comunque impegnato o coinvolto nella lotta alla criminalità organizzata che prestano servizio nell'ambito della provincia di Savona con priorità per coloro che sono stati trasferiti per esigenze di servizio a decorrere dal 13 maggio 1991 (data di pubblicazione del D.L. n. 152/1991).

Sono esclusi dal concorso coloro che sono titolari di diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su di un alloggio nel suddetto comune, adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Le suddette cause di esclusione operano anche nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente.

Si considera adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, (bagni, cucina, ripostigli, corridoi, cantina e garage) pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente, e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dall'autorità competente.

Ai fini del presente avviso si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con lui conviventi e a carico.

Qualora il concorrente sia separato ed i figli risultino in affidamento congiunto ovvero condiviso, gli stessi saranno computati nel nucleo familiare, con riconoscimento del relativo punteggio

Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente "more uxorio" del concorrente, gli ascendenti, i discendenti e gli affini in linea retta fino al 2° grado, purché la stabile convivenza di costoro con il concorrente abbia avuto inizio almeno un anno prima della data di pubblicazione del presente bando con l'acquisizione della medesima residenza anagrafica che sia dimostrata nelle forme di legge.

Il limite di reddito previsto per la partecipazione al presente concorso è quello stabilito dall'art. 2 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 185 dell'8 maggio 2014 che di seguito si riporta integralmente:

"Possono partecipare all'assegnazione degli alloggi i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, che nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata prima della pubblicazione dell'avviso per la graduatoria di assegnazione, risultino titolari di redditi non superiori ad E. 40.000,00;

Il reddito viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della L. n. 457 del 5/08/1978"

Tutti i requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli aspiranti assegnatari alla data di esposizione al pubblico del presente avviso presso questa Prefettura.

2) Domanda di partecipazione e modalità e termini di presentazione delle domande e relativa documentazione

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante quanto di seguito richiesto, ovvero da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle quali risulti:

- a) il proprio stato di servizio, cioè l'Amministrazione di appartenenza e la data di assunzione; la qualifica rivestita; la sede di servizio e l'ufficio ove l'interessato presta servizio; la data di assegnazione alla sede specifica, precisando se la stessa è stata disposta per trasferimento d'ufficio, a seguito di concorso o a domanda;
- b) l'ubicazione e l'ampiezza dell'alloggio attualmente occupato. Qualora il partecipante od un componente del suo nucleo familiare sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio ubicato nel comune di Savona, dovrà dichiarare e descrivere i locali in questione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dall'interessato, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle quali risulti:

- c) l'ammontare del reddito da lavoro dipendente e l'ammontare dei redditi di altra natura del nucleo familiare, come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (modello CUD e 730 o UNICO) presentata dal dipendente e dai componenti il nucleo familiare;
- d) composizione del nucleo familiare (stato di famiglia);
- e) eventuale documentazione sanitaria attestante l'accertamento di situazioni di handicap grave, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 e successive modifiche.

In caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 della legge 28 dicembre 2000, n. 445.

La Commissione esaminatrice si riserva di verificare, anche con controlli successivi, quanto dichiarato dai partecipanti e di richiedere la documentazione relativa.

Le domande di partecipazione, con la relativa documentazione, dovranno pervenire **entro il 26/02/2018 agli Uffici di appartenenza** degli interessati che, dopo aver apposto sulle domande il timbro di arrivo comprovante la data di presentazione, provvederanno a trasmetterle a questa Prefettura unitamente ad un elenco riepilogativo in ordine alfabetico con indicazione del luogo e della data di nascita di ogni concorrente, entro il 9 marzo 2018.

Le domande che perverranno agli uffici di appartenenza oltre il termine stabilito non saranno prese in esame per la formulazione della prima graduatoria.

3) Costituzione della Commissione

E' istituita apposita Commissione per l'esame delle domande e la formulazione della graduatoria di assegnazione degli alloggi agli aventi titolo, composta dal Prefetto o suo delegato in qualità di Presidente, da un rappresentante rispettivamente: del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, del Comune, della Polizia di Stato, dell'Arma dei

concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, successivamente alla detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%".

* pari ad E. 516,46

6) Formazione della graduatoria

La Commissione procederà all'esame delle domande ed alla formazione della graduatoria degli aventi titolo, assegnando ad ogni partecipante un punteggio totale calcolato sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sopra indicati.

Il personale trasferito d'ufficio da altra sede avrà priorità assoluta nell'assegnazione dell'alloggio.

A parità di punteggio si terrà conto, per l'assegnazione, nell'ordine, dell'anzianità di servizio e della composizione del nucleo familiare.

Ulteriore elemento valutativo, in caso di parità, sarà l'età anagrafica dei concorrenti, con precedenza per i più anziani.

Esaurite le graduatorie, nel caso in cui risultassero ancora disponibili degli alloggi, saranno prese in esame per l'assegnazione le domande eventualmente pervenute oltre il termine.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito della Prefettura di Savona, mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Savona e mediante trasmissione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia di Savona.

La graduatoria sarà periodicamente aggiornata dal Prefetto a seguito delle comunicazioni che perverranno dagli uffici di appartenenza in merito a cause di decadenza dal titolo di assegnazione. La graduatoria così aggiornata sarà poi trasmessa ad A.R.T.E. per gli adempimenti di propria competenza.

7) Assegnazione e locazione

Gli alloggi sono concessi in locazione secondo l'ordine di graduatoria, che costituisce diritto di preferenza per la scelta dell'alloggio.

Qualora il concorrente dimostri che nessuno degli alloggi disponibili all'atto della sua convocazione risulti adeguato in relazione al proprio nucleo familiare, il medesimo non verrà considerato rinunciatario e dovrà essere successivamente riconvocato, allorchè si rendano disponibili ulteriori alloggi.

Il canone annuo per l'edilizia sovvenzionata viene stabilito con provvedimento prefettizio e non può superare il 3.85 per cento del limite massimo di costo di cui al D.M. 5 agosto 1994 vigente nella regione al momento della comunicazione di cui al precedente articolo 1, comma 1, per gli interventi di edilizia sovvenzionata.

In relazione ai redditi degli assegnatari degli alloggi di edilizia sovvenzionata, il canone annuo da applicare viene determinato nelle misure seguenti:

a) per redditi fino a € 20.000,00 il 40 per cento del canone, come determinato al punto 1 del decreto;

- b) per redditi da € 20.000,01 a € 35.000,00, il 70 per cento del canone;
- c) per redditi da € 35.000,01 a € 40.000,00. il 100 per cento del canone.

I canoni di locazione sono ridotti del 5% per un periodo di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto qualora l'assegnatario sia stato trasferito d'ufficio.

8) Cause di decadenza e revoca dell' assegnazione

Costituiscono causa di decadenza con conseguente revoca dell'assegnazione dell'alloggio:

- a) la cessazione dall'incarico con il trasferimento in uffici situati in altra provincia;
- b) la cessazione dal servizio che ha costituito titolo per l'assegnazione;
- c) l'assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o falsità in atti;
- d) l'acquisto da parte dell'assegnatario o da un componente del nucleo familiare, di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nello stesso comune;
- e) la mancata ingiustificata occupazione dell'alloggio entro 90 giorni dalla stipula del contratto di locazione.

Per il mantenimento al diritto della locazione saranno considerate le circostanze di cui all'art. 3 c. 1-bis del D.L. 47/2014 convertito in legge n. 73 del 28 marzo 2014.

9) Divulgazione dell'avviso

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito della Prefettura di Savona, mediante pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Savona, e mediante trasmissione all'Azienda Territoriale per l'Edilizia di Savona.

30 gennaio 2018

IL PREFETTO
(Giorgio Manari)

